

«GIU' IL CAPPELLO DAVANTI AGLI ALPINI...» 55

(Motto ormai storico, perchè detto dal generale austriaco Shalek nel giugno 1915, dopo la presa del Monte Nero da parte degli Alpini del 3°).

Salve dei nostri Alpini sacro vessillo
Lieto ricordo di un passato fiero
Sicura speme d'avvenir tranquillo...
Di Patrio Amore simbolo sincero!...

Suscita ognora in noi di gioja un trillo,
Di cittadina pace sii foriero:
Delle nemiche trombe al primo squillo
Ridesta in tutti noi l'ardor primiero.

E conscia dell'Alpino eroico dramma,
Vera epopea di gloria e non orpello,
D'ogni bimbo italian dica la mamma,
Al tuo apparir: fanciullo mio, su snello....
Ecco dei nostri Alpin la Verde Fiamma...
Riverente t'inchina e giù il cappello!...

« DI QUI NON SI PASSA!... »

56

(Motto esaltato nel comunicato Diaz, Dicembre 917).

A voi giovani baldi eroici Alpini,
Che di sangue e valor largo tributo
Deste d'Italia ai fulgidi destini,
Il nostro unanime cordial saluto!...

Si raffermi sui giusti suoi confini
La Patria col concorde nostro aiuto
E raggiunga gli ideali suoi divini
Nella pace l'onor che le è dovuto...

Che se giorno verrà, e sia pur lontano,
Che l'una o l'altra gente che oggi è lassa
Rinnovi qualche tentativo invano...:
Sorgete o Alpini fieramente in massa!...

Levate ancora dai petti di Titano
Vittorioso il grido: « Di qui non si passa »!...

Sonetti inediti, esaltanti due dei nostri più bei motti, e che furono scritti dal Rev. Cav. Don A. Moretto, Arciprete di Malcesine, in occasione della benedizione della Fiamma Verde del Gruppo A.N.A. di Malcesine, il 20 maggio 1923!...